
PRONTI 75 MILIONI

Bper, accordo per favorire il microcredito alle imprese

Un plafond di 75 milioni è pronto per il microcredito alle piccole imprese o alle start up grazie all'accordo firmato dalla modenese Bper Banca con l'Ente Nazionale Microcredito. La cerimonia è avvenuta ieri a Roma, alla Camera, dove dopo la firma è stata lanciata la previsione di oltre 8mila nuovi posti di lavoro.

Gazzetta di Modena

- 22/07/2016



Pagina 1



Un plafond di 75 milioni per microimprese e start up con la previsione di oltre 8mila nuovi posti di lavoro

Anche una banca fra le più importanti in ambito nazionale come la modenese Bper si dedica al microcredito. Per microcredito, nato nei Paesi più poveri con esigenze di livello modesto per tante persone, si intende il prestito di somme anche modiche concesse a piccole imprese per avviare l'attività o a cittadini che non siano comunque in grado di garantire le garanzie usualmente richieste dalle banche.

Bper ha sottoscritto un accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), accordo ufficializzato ieri a Roma alla Camera e che consentirà di mettere a disposizione di cittadini e piccole aziende un plafond di 75 milioni di euro. L'importo consentirà il finanziamento di oltre 3.400 iniziative di microcredito imprenditoriale attraverso ENM, che garantirà l'accesso al Fondo di Garanzia Pmi (sezione Microcredito) e una corretta erogazione dei servizi accessori.

«Sulla base del monitoraggio effettuato dall'ENM - chiarisce una nota - per cui ogni beneficiario sviluppa un quoziente occupazionale di 2,43 unità lavorative, si prevede che nell'arco di due anni si genereranno circa 8.286 nuovi posti di lavoro. Il programma di ENM e del Gruppo Bper per il microcredito sarà a breve operativo in tutte le filiali Bper Banca in Emilia Romagna, per essere poi esteso all'intero territorio nazionale attraverso le banche del Gruppo».

«Come istituzione pubblica - spiega il presidente di ENM Mario Baccini - il nostro scopo è diffondere la cultura del microcredito quale strumento di microfinanza attivo per l'inclusione sociale e finanziaria. Abbiamo creato un modello che va sotto il nome di "via italiana al microcredito", fondato sulla erogazione dei servizi complementari che caratterizzano l'attività di microcredito e possono garantire non solo start-up d'impresa ma anche la sua

sopravvivenza nel tempo. L'ente - aggiunge Baccini - sorprende grazie a un contatto diretto con il cittadino alla carenza di strutture idonee a erogare i servizi aggiuntivi. Così vengono abbattuti costi che altrimenti le banche non potrebbero sostenere».

Il vicepresidente di Bper Banca Luigi Odorici ha dichiarato: «Il Gruppo Bper è da sempre attivo sui territori ed è impegnato ad ascoltare i bisogni dei singoli, delle famiglie, delle imprese. In questo ambito si inquadra la convenzione con l'ENM, un'ulteriore modalità di supporto nell'erogazione del credito alle micro imprese che in Italia rappresentano la larga maggioranza delle unità produttive. L'accordo è indirizzato alle attività ausiliarie di tutoraggio che possono essere particolarmente importanti per le piccole aziende nella fase di start up, di sviluppo e di consolidamento».



Accordo tra ENM e Bper: da sinistra Luigi Odorici, Mario Baccini, Riccardo Maria Graziano e Irene Bertucci

Soliera, workshop presso Chimar sui containers

Questa mattina alle 9,30 a Limidi di Soliera, presso Chimar LAB (Centro per la formazione e l'aggiornamento di Chimar), si terrà il workshop "Convenzione Solas 74. La normativa sull'obbligo di pesatura dei container spiegata bene". Dal primo luglio è entrata in vigore la nuova normativa Solas che impone la pesatura certificata (oltre a una serie di procedure burocratiche) per tutti i contenitori prima di essere stivati a bordo di una nave. Chimar organizza questo workshop con l'obiettivo di capire bene questa novità.

I DATI DI UCIMU

Secondo trimestre negativo per le macchine utensili

Chiude in negativo il secondo trimestre 2016 per il settore delle macchine utensili, che segnano un calo del 6,9 per cento, rispetto al trimestre 2015.

In particolare, per quanto riguarda l'export, che segna un -10,5%, a fronte dell'incremento delle vendite in Germania (+11,9%) e Stati Uniti (+13,6%) si sono drasticamente ridimensionate le consegne in Cina (-20,1%) e in Russia (-78%). Crescono invece del 5% gli ordini raccolti sul mercato interno. «Il risultato complessivo è frutto del negativo riscontro raccolto sui mercati esteri che stanno vivendo un periodo di incertezza - ha dichiarato il presidente di UciMu Massimo

Carboniero - basti pensare alla Cina, che ha rallentato notevolmente il suo ritmo di crescita, ma anche alla Russia, ove le vendite di macchine utensili provenienti dai mercati europei risultano fortemente penalizzate dalle restrizioni imposte dalla Ue a tutto vantaggio dei concorrenti asiatici».

«La rilevazione di UciMu - dice Carboniero - dimostra come il mercato italiano, al contrario di Paesi oltreconfine, sia vitale. Sono infatti 12 i trimestri consecutivi di crescita registrati dall'indice ordinativi interni che hanno certamente beneficiato di provvedimenti quali Nuova Sabatini e Superammortamento».

NUOVO INCARICO PER LA 38ENNE SINDACALISTA MODENESE

Roncone nella Fim-Cisl nazionale

Entra come componente della segreteria dei metalmeccanici

MODENA IN BORSA		
PREZZO UFFICIALE	FERRARI	% VARIAZIONE
38,95 €		+1,78%
3,53 €	BPER	+3,21%
2,39 €	ENERGICA MOTOR	-4,02%
1,81 €	EXPERT SYSTEM	inv.
18,38 €	MARR	+0,16%
3,06 €	PANARIA GROUP	-0,07%
1,05 €	PRIMI SUI MOTORI	inv.
0,15 €	RICCHETTI	-6,40%
8,14 €	SITI BAT	inv.

Il consiglio generale del sindacato Fim Cisl, riunito a Milano, ha eletto a larghissima maggioranza Roberta Roncone (nella foto) come componente della segreteria nazionale.

Roberta Roncone è modenese, ha 38 anni, una laurea in Filosofia ed è uno dei più giovani segretari nazionali di categoria del sindacato Cisl. Già segretaria regionale della Cisl Funzione Pubblica dell'Emilia Romagna e segretario generale della Cisl FP Emilia Centrale (che comprende le province di Modena e Reggio Emilia), nel sindacato di cate-

goria che segue l'ambito dei metalmeccanici Roberta Roncone si è occupata di organizzazione e comunicazione e della contrattazione nel settore dell'elettrodomestico. Ora

avrà questo nuovo significativo incarico nella segreteria nazionale.

«La contaminazione e l'integrazione tra categorie - sottolinea la Cisl - è un importante filo di innovazione organizzativa del sindacato che guarda al futuro e sul quale la Fim da tempo sta investendo per arricchire e rendere più forte la sua azione».



Gazzetta di Modena

• 22/07/2016



Pagina 10



MICROCREDITO

Accordo Bper-Enm

Plafond di 75 milioni

MODENA – L'Ente Nazionale per il Microcredito (Enm) e il Gruppo Bper Banca hanno siglato un accordo che consentirà di mettere a disposizione di cittadini e piccole aziende un plafond di 75 milioni di euro e finanziare oltre 3.400 iniziative di microcredito imprenditoriale. Lo strumento, attraverso l'azione dell'Enm, garantirà l'accesso al Fondo di Garanzia Pmi.

Il Resto del Carlino

- 22/07/2016



Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Cesena)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Forlì)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Imola)

- 22/07/2016

Pagina 27



- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

- 22/07/2016

Pagina 27



Il Resto del Carlino (ed. Rovigo)

- 22/07/2016

Pagina 27



Microcredito, accordo tra Enm e Bper: 75 milioni di euro per nuove imprese

Luigi Odorici: «Da sempre impegnati ad ascoltare il territorio»

L'ENTE NAZIONALE per il microcredito (Enm) e il Gruppo Bper Banca hanno siglato nei giorni scorsi un accordo che consentirà di mettere a disposizione di cittadini e piccole aziende un plafond di 75 milioni di euro. Tale importo consentirà il finanziamento di oltre 3400 iniziative di microcredito imprenditoriale attraverso l'opera dell'ente nazionale per il microcredito, che garantirà l'accesso al Fondo di Garanzia Pmi (sezione Microcredito) e una corretta erogazione dei servizi accessori. Sulla base del monitoraggio

L'ACCORDO

«Rafforzati gli strumenti di rapporto e dialogo con la clientela»

gio effettuato dall'Enm, per cui ogni beneficiario sviluppa un quoziente occupazionale di 2,43 unità lavorative, si prevede che nell'arco di due anni si genereranno circa 8.286 nuovi posti di lavoro. Il programma di Enm e del Gruppo Bper Banca per il microcredito sarà a breve operativo in tutte le filiali Bper Banca in Emilia Romagna, per essere poi esteso all'intero territorio nazionale attraverso le banche del Gruppo.

«COME ISTITUZIONE pubblica – spiega il presidente di Enm Mario Baccini – il nostro scopo è diffondere la cultura del microcredito quale strumento di microfinanza attivo per l'inclusione sociale e finanziaria. A tale fine abbiamo creato un modello che va sot-



La firma, ieri, dell'accordo. Nella foto il vice presidente di Bper Banca, Luigi Odorici e il presidente Enm, Mario Baccini

COMUNE

Variazione di bilancio, più soldi per le scuole

MAGGIORI risorse per gli interventi necessari alla certificazione prevenzione incendi nelle scuole (complessivamente sette milioni e 300 mila euro nel triennio, con un aumento rispetto alle previsioni di oltre 4 milioni), oltre un milione di euro per la ristrutturazione dell'ex Pentathlon nell'ambito dei lavori sul liceo Sigonio, mezzo milione per avviare entro l'anno gli interventi sulle riconessioni della cosiddetta 'Diagonale' e un altro mezzo milione per la riqualificazione della sala delle monache nel complesso del San Paolo, nell'ambito degli interventi di restauro finanziati con i contributi del sisma. Sono tra le principali novità della terza variazione al Bilancio del Comune: il valore è complessivamente di 186 mila euro sulla parte corrente e di un milione e 824 mila su quella in conto capitale (compresi gli storni). Una parte dei nuovi investimenti è resa possibile dalla rimodulazione del Piano triennale.

to il nome di 'via italiana al microcredito', fondato sulla erogazione dei servizi complementari che caratterizzano l'attività di microcredito e possono garantire non solo lo startup d'impresa ma anche la sua sopravvivenza nel tempo. L'ente – aggiunge Baccini – sopprime grazie a un contatto diretto con il cittadino alla carenza di strutture idonee ad erogare i servizi aggiuntivi. Così vengono abbattuti costi che altrimenti le banche non potrebbero sostenere. Di questo beneficia il cittadino, che così accede gratuitamente a un servizio di qualità certificato.

IL VICE PRESIDENTE di Bper Banca Luigi Odorici dichiara: «Il nostro gruppo è da sempre attivo sui territori di riferimento ed è impegnato ad ascoltare i bisogni dei singoli, delle famiglie, delle imprese e dell'intera comunità. In questo ambito si inquadra la convenzione con l'ente nazionale per il microcredito, che rappresenta una ulteriore modalità di supporto nell'erogazione del credito alle micro imprese che in Italia rappresentano la larga maggioranza delle unità produttive».

«L'ACCORDO è sostanzialmente indirizzato – continua Odorici – alle attività ausiliarie di tutoraggio che possono essere particolarmente importanti per le piccole aziende nella fase di start up, di sviluppo e di consolidamento. In questo modo il Gruppo Bper Banca rafforza gli strumenti di dialogo e di supporto con la propria clientela al fine di contribuire concretamente allo sviluppo delle realtà locali».

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

• 22/07/2016



Pagina 7



SANTERAMO ALLE 20.30 IN PIAZZA DEL LAGO. INTERVERRÀ L'ON. SCAGLIUSI (M5S)

Domani un incontro sul microcredito

Opportunità per avviare imprese

● **SANTERAMO.** Microcredito5 stelle. Se ne parlerà domani sera, alle 20.30 in piazza del Lago. L'incontro è organizzato dal Movimento 5 Santeramo per illustrare ai cittadini le opportunità e le modalità di accesso al fondo per il microcredito rivolto alle attività già esistenti da non più di 5 anni ma soprattutto a chi vuole realizzare il proprio progetto imprenditoriale.

Si tratta di un'opportunità in più per i piccoli imprenditori che sognano da tempo di avviare un'attività e che hanno trovato spesso le porte chiuse. Una mano tesa anche per i giovani che

potranno avere, così, una spinta a intraprendere un'attività «inventandosi» un lavoro in un periodo in cui lavoro, e posti di lavoro, non ce n'è.

A parlarne sarà il parlamentare del movimento cinque stelle, **Emanuele Scagliusi**. «Il fondo, già attivo e alimentato ad oggi da ben 15 milioni di euro di stipendi restituiti dagli eletti M5S, ha già finanziato oltre 1.000 imprese, generando oltre 2.500 posti di lavoro - si legge in una nota M5S Santeramo -. Non servono garanzie e ipoteche, basta un'idea sostenibile e un piano imprenditoriale. Sono tanti i casi che meritano un sostegno. Il tetto finanziabile è 25mila euro e in alcuni casi è possibile arrivare a 35mila euro per aziende esistenti o idee imprenditoriali legate all'agricoltura, all'artigianato, al commercio, ai servizi e a tutte le start up innovative». L'invito da parte degli organizzatori è di partecipare all'appuntamento in modo da poter chiedere informazioni e supporto gratuito per l'accesso ai fondi.

La Gazzetta del Mezzogiorno

- 22/07/2016



Pagina 39



IMPRESE PRESENTATI I NUOVI «PIN - PUGLIESI INNOVATIVI» INDIRIZZATI AI GIOVANI

Nuove opportunità di sostegno al credito Arrivano altri bandi dalla Regione Puglia

● Nuove opportunità di sostegno al credito offerte dai bandi regionali di finanziamento alle imprese. Se n'è discusso l'altro pomeriggio nella sede di Concommercio Lecce, nel corso dell'incontro con l'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Loredana Capone** voluto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'associazione.

Nel corso del seminario, sono stati presentati i bandi regionali di finanziamento alle imprese, a cominciare dal nuovo bando «Pin – Pugliesi Innovativi», indirizzato ai giovani che intendono dar vita a progetti imprenditoriali innovativi con un elevato potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive

di consolidamento, nei settori dell'innovazione culturale, tecnologica e sociale. «Il nostro obiettivo è parlare di 'innovazione' a largo raggio, - ha spiegato l'assessore Loredana Capone - parlarne con i giovani ma anche con le imprese già costituite, fertilizzare l'intero territorio, invitarlo a innovare». **Si è parlato anche del bando "Microcredito d'Impresa", finalizzato a sostenere le micro imprese pugliesi nei costi**

per la realizzazione di nuovi investimenti, il bando "Nidi – Nuove Iniziative d'Impresa", indirizzato ad aspiranti imprenditori che potranno ricevere dalla Regione Puglia un contributo a fondo perduto per l'apertura di nuove imprese, il Titolo II Commercio e Turismo, e la Garanzia Confidi Concommercio Puglia. Fra gli altri, è intervenuto anche il direttore di Concommercio Lecce, **Antonio Rizzo**.

La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)

- 22/07/2016



Pagina 40



La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Lecce)

- 22/07/2016



Pagina 38

